

11 Maggio 2018

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Cologno Monzese
presenta:

Le Troiane di Euripide

Adattamento e regia Adriana Bagnoli

Adattamento e regia
di Adriana Bagnoli

11 maggio
2018
ore 19,30

Interpretato dagli studenti
del Laboratorio
di Teatro Classico
dell'ISIS Leonardo da Vinci
di Cologno Monzese

Ingresso libero

Auditorium ISIS Leonardo da Vinci,
Via Leonardo da Vinci, 1 Cologno Monzese MI

11 Maggio 2018

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Cologno Monzese
presenta:

LE TROIANE di EURIPIDE

con gli studenti del Laboratorio di Teatro Classico
dell'ISIS Leonardo da Vinci di Cologno Monzese*

Adattamento e regia Adriana Bagnoli

NOTE DI REGIA

“Tutto fu inutile. Ma se gli dei ci avessero travolto rovesciando negli abissi della terra le cose che stanno alla luce, saremmo scomparse senza fama. E gli uomini che verranno non ricorderebbero il nostro dolore nei canti delle Muse.”

Le Troiane è un testo che racconta dell'argomento più duro, la guerra, con la più grande poesia. La guerra è vista attraverso gli occhi, le parole e i corpi delle donne che restano. Sono vedove e orfane, sole e disperate di fronte alla loro città distrutta, così come distrutti sono i loro amori e il loro futuro.

Le donne rimangono e si stringono attorno alla madre matriarca Ecuba, che si fa carico di ogni dolore e vede tutte le sue figlie andarsene preda dei vincitori: Cassandra con la sua follia profetica, Andromaca madre e sposa straziata, fino ad Elena, anche lei ora prigioniera insieme alle altre, anche lei, origine e causa della guerra, ora non è altro che una parte del bottino dei greci.

L'unico uomo presente in scena è Taltibio, messaggero che annuncia le volontà dei vincitori: è spavaldo, sicuro della vittoria, si prende gioco delle donne che si trova di fronte, ma certamente non vale nemmeno la metà di una di loro.

Questo testo è un lungo e doloroso addio e insieme un grande inno all'amore che solo si oppone alle leggi degli uomini e degli dei.

Abbiamo lavorato mantenendo il testo originale con dei tagli alla drammaturgia per privilegiare lo spazio del coro che detta il ritmo e il colore di ogni scena. Il teatro ci dà la possibilità di esplorare senza sconti i territori dell'anima che appartengono ai greci del quinto secolo a.c. così come riguardano noi oggi. Questa è una grande sfida per ragazzi di quindici sedici anni che nel 2018 portano in scena un testo che ha una storia lunga millenni: cos'è per noi oggi la guerra? Dove porta il dolore, la violenza, l'abbandono? E a cosa si aggrappa una donna, un uomo, quando non ha più nulla?

La musica dal vivo, il lavoro sulla voce e sul corpo di queste donne porta lo spettatore dentro una delle più grandi litanie del dolore nella storia della letteratura.

Adriana Bagnoli

* Referente prof.ssa Antonella Coccia. Studenti: Caria Denise, Carlotti Marta, D'Alessandro Anna, Mitti Alessia, Pagliarini Alessia, Petre Denisa, Russotto Maria Laura, Sala Cristina, Tresoldi Alessandra, Ghilardi Francesca, Ye Zi, Ricchiuti Lorenzo, Rotondo Martina, Talio Martina.